



Ministero degli Affari Esteri
e della Cooperazione Internazionale
DIREZIONE GENERALE PER LE RISORSE E
L'INNOVAZIONE

**ACCORDO PER LA DETERMINAZIONE DEI CRITERI DI ATTRIBUZIONE
DELLA RETRIBUZIONE DI RISULTATO PER L'ANNO 2013 AL PERSONALE
DIRIGENTE DELL'AREA I APPARTENENTE AL RUOLO DEI DIRIGENTI DI II
FASCIA DEL MINISTERO DEGLI AFFARI ESTERI E DELLA COOPERAZIONE
INTERNAZIONALE**

Il giorno 9 dicembre 2015 si sono riunite presso la sede del Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale la Delegazione di parte pubblica e le Organizzazioni Sindacali rappresentative del personale dirigente, debitamente convocate, così come risulta dal foglio firma acquisito agli atti dell'Amministrazione.

LE PARTI

VISTO il CCNL Area I dirigenza – quadriennio normativo 2002 – 2005 sottoscritto il 21 aprile 2006 e, in particolare, gli articoli concernenti il finanziamento e l'integrazione del fondo, nonché i criteri per la determinazione delle retribuzioni di posizione e di risultato per i dirigenti di II fascia;

VISTO il CCNL Area I – Dirigenza quadriennio normativo 2006-2009, sottoscritto il 12 febbraio 2010 e, in particolare, gli articoli concernenti il finanziamento e l'integrazione del fondo, nonché i criteri per la determinazione delle retribuzioni di posizione e di risultato per i dirigenti di II fascia;

VISTO il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 “Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle Amministrazioni pubbliche” e successive modifiche ed integrazioni;

VISTO il decreto legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito nella legge 6 agosto 2008, n. 133;

VISTO il contratto collettivo integrativo del personale dirigente appartenente al ruolo dei dirigenti del Ministero degli Affari Esteri per il quadriennio 2002-2005, firmato il 4 giugno 2007;

VISTO l'articolo 9 del decreto legge 31 maggio 2010, n. 78 convertito con modificazioni nella legge 30 luglio 2010, n. 122, recante “Misure urgenti in materia di stabilizzazione finanziaria e di competitività economica”;

VISTA la circolare n. 12 del Ministero dell'Economia e Finanze – Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato, Prot. n. 0035819 avente ad oggetto “Applicazione dell'articolo 9 del decreto legge 31 maggio 2010, n. 78, convertito con modificazioni nella legge 30 luglio 2010, n. 122, recante misure urgenti in materia di stabilizzazione finanziaria e di competitività economica”;

[Handwritten signatures in blue ink]

VISTO il decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150 "Attuazione della legge 4 marzo 2009, n. 15, in materia di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni" e successive modifiche ed integrazioni;

VISTO il decreto del Ministro degli Affari Esteri 23 dicembre 2010, n.382/ bis "Adozione del sistema di misurazione e valutazione della *performance* organizzativa ed individuale del Ministero degli Affari Esteri" e successive modificazioni;

VISTO il decreto del Ministro degli Affari Esteri 28 febbraio 2013, n. 97bis "Adozione del piano della *performance* del Ministero degli Affari Esteri (2013-2015)";

CONSIDERATA la applicazione del Sistema di valutazione della *performance* e la necessità di garantire, a parità di funzioni e di percentuale di raggiungimento degli obiettivi, analoga retribuzione accessoria;

CONSIDERATA l'opportunità di applicare i criteri per l'attribuzione ai dirigenti di seconda fascia della retribuzione di risultato per l'anno 2013, come definiti in sede di certificazione dell'Accordo per la determinazione dei criteri di attribuzione della retribuzione di risultato per l'anno 2012.

CONVENGONO

Art. 1

(Quantificazione e composizione dei Fondi per la retribuzione di posizione e risultato)

Il Fondo per la retribuzione di posizione e di risultato per l'anno 2013 per il personale dirigente di seconda fascia ammonta complessivamente ad Euro 1.741.134,77 di cui Euro 289.689,41 disponibili per l'erogazione della retribuzione di risultato per l'anno 2013.

Le parti convengono di destinare alla componente della retribuzione correlata ai risultati una quota del fondo non inferiore al 15 per cento, in conformità con quanto stabilito dalle vigenti disposizioni contrattuali. La quota effettivamente disponibile per l'erogazione della retribuzione di risultato 2013 risulta pari al 16,64 per cento del fondo.

Art. 2

(Retribuzione di risultato)

L'erogazione della retribuzione di risultato per l'anno 2013 è correlata all'effettivo raggiungimento degli obiettivi assegnati, certificato dai sistemi di controllo di gestione interni ed in coerenza col Sistema di valutazione della *performance* organizzativa e individuale, ai sensi del decreto ministeriale citato in premessa.

Nel rispetto dell'attuale quadro normativo, l'erogazione della retribuzione di risultato avverrà secondo la valutazione conseguita dai singoli dirigenti e sarà regolata in base ai parametri contenuti nella sottostante tabella.

A vertical column of handwritten signatures and initials in blue ink is located on the right side of the page. From top to bottom, there is a large initial 'P', followed by a signature, another signature, a signature, a signature, a signature, and finally a signature at the bottom.

| Valutazione | Quota |
|----------------|-------|
| ≤ 60 | 0 |
| $>60 \leq 75$ | 0,50 |
| $>75 \leq 85$ | 0,75 |
| $>85 \leq 100$ | 1 |

Art. 3
(Incarichi dirigenziali)

Al personale cui nel corso del 2013 è stato conferito un incarico dirigenziale ai sensi dell'articolo 19, commi 6 e 6bis del decreto legislativo 30 marzo 2001 n. 165, sarà attribuita la retribuzione di risultato per il periodo dell'incarico secondo i criteri sopra indicati, previa verifica dei risultati conseguiti sulla base del sistema di valutazione del personale dirigente.

Art. 4
(Incarichi aggiuntivi)

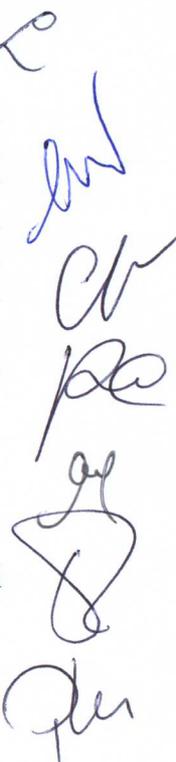
In relazione all'espletamento di incarichi aggiuntivi conferiti ai dirigenti in ragione del loro ufficio o comunque attribuiti dalle amministrazioni presso cui prestano servizio o su designazione delle stesse, i relativi compensi dovuti dai terzi sono corrisposti direttamente all'Amministrazione e confluiscono nei fondi di cui agli artt. 51 e 58 del CCNL 2002-2005, per essere destinati al trattamento economico accessorio, sulla base dell'articolo 24, comma 3 del decreto legislativo 165/2001.

Con riferimento al disposto di cui al comma 2 dell'articolo 60 del CCNL 2002-2005, le Parti convengono che una quota pari al 55 per cento dell'importo dei compensi - disponibile una volta detratti gli oneri a carico dell'Amministrazione - venga corrisposta ai dirigenti interessati, per remunerare i maggiori oneri e responsabilità. Entro il 31 gennaio di ogni anno verrà comunicata alle OO.SS l'elenco degli incarichi aggiuntivi conferiti nell'anno precedente. Restano esclusi dall'ambito di applicazione del presente punto gli incarichi da parte di terzi e autorizzati dall'Amministrazione, conferiti ai dirigenti "intuitu personae" e non in ragione del loro ufficio.

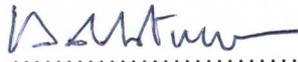
Le disposizioni in materia di incarichi aggiuntivi non concernono somme non aventi natura di "compensi", corrisposte a titolo di gettone di presenza o rimborso spese.

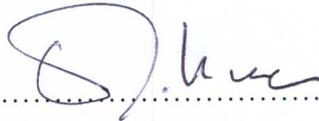
Art. 5
(Disposizione finale)

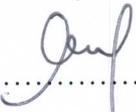
Per quanto non previsto nel presente contratto integrativo, si rinvia alle vigenti disposizioni di legge ed a quelle del CCNL del personale Dirigente dell'Area I.

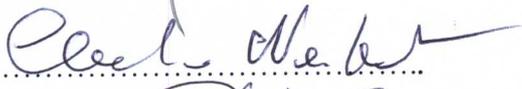


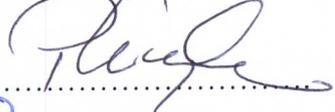
Il Direttore Generale per le Risorse e
l'Innovazione
Min. Plen. Luca Sabbatucci

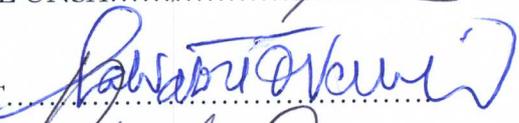


FP CGIL.....

CISL FP.....

UILPA.....

CONFSAL UNSA.....

DIRSTAT.....

UNADIS.....